



LICEO STATALE "PASCASINO-GIOVANNI XXIII"

Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale-Liceo Linguistico -Liceo Made in Italy-Liceo Classico

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
Via Vaccari n. 5 - Marsala - Tel.0923/1928988
Cod. Meccanografico TPPM03000Q - Cod.Fiscale e P.IVA 82004490817

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SULL'AI

Attuazione dell'IA nella Didattica, nei Servizi Amministrativi e nella Comunità Scolastica

Istituto Scolastico: Liceo Pascasino Giovanni XXIII

Approvazione: Collegio dei Docenti del 9-09-2026 (Delibera n.11) | Consiglio di Istituto del 24-09-2026 (Delibera n. 7)

Destinatari: Corpo docente, Personale ATA, Studenti, Genitori e Tutori

Articolo 1 - Scopo e Riferimenti Normativi

Il presente documento disciplina l'integrazione, la gestione e la supervisione degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nella scuola. La finalità principale è realizzare il modello di "Scuola Aumentata", migliorando l'offerta formativa, i processi d'inclusione e le attività amministrative, salvaguardando costantemente i diritti e la dignità delle persone.

Il regolamento è integrato con il PTOF, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa, rispettando le norme vigenti:

- Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR - UE 2016/679).
- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act).

Articolo 2 - Principi Etici e Linee Guida Generali

L'impiego dell'IA nella nostra comunità scolastica segue quattro principi fondamentali:

1. **Supervisione e centralità dell'uomo (*Human-in-the-loop*):** Ogni scelta valutativa, didattica o amministrativa deve rimanere sotto il diretto controllo e la responsabilità finale di un operatore umano.
2. **Trasparenza:** È garantita la massima chiarezza riguardo all'uso di sistemi algoritmici; gli utenti devono essere sempre informati quando interagiscono con un'IA.
3. **Equità e Accessibilità:** L'IA viene usata come strumento per abbattere le barriere dell'apprendimento (linguistiche, cognitive e motorie), garantendo inclusione ed evitando discriminazioni algoritmiche.
4. **Protezione e Riservatezza dei Dati:** I dati identificativi, biometrici o sensibili non possono essere ceduti a terze parti né usati per scopi esterni a quelli istituzionali.

Articolo 3 - Utilizzo dell'IA nell'Attività Didattica

Per i Docenti

Usi consentiti: Supporto nella progettazione dei percorsi di studio, elaborazione di materiale didattico personalizzato, creazione di simulazioni e analisi delle esigenze della classe. L'uso dell'AI deve avere **funzione di supporto e non di sostituzione dell'attività personale dello studente**. I docenti possono stabilire, in relazione agli obiettivi e alla natura della singola attività, se e in quale misura sia consentito l'utilizzo dell'AI. Possono pertanto essere previste attività:

- nelle quali l'AI è espressamente consentita;
- nelle quali l'AI è consentita esclusivamente per determinate fasi del lavoro;
- nelle quali l'utilizzo dell'AI non è consentito, qualora sia necessario valutare esclusivamente le competenze individuali dello studente.

Divieto di valutazione automatizzata: La valutazione degli studenti non può essere delegata all'IA; ogni giudizio deve derivare da un'analisi critica del docente.

Controllo dei contenuti: Gli insegnanti devono verificare l'accuratezza scientifica delle informazioni generate dai software per prevenire inesattezze o "allucinazioni".

Nell'ambito delle attività didattiche, **è fortemente raccomandato l'utilizzo degli strumenti di AI messi a disposizione dall'Istituto in quanto rispettano le normative sulla privacy e sono conformi al GDPR europeo**. In particolare, sono **strettamente consigliati**:

- **Google Gemini**, utilizzato attraverso l'account istituzionale;
- **Notebook Gemini**, utilizzato attraverso l'account istituzionale;
- **Canva Scuola**.

Per gli Studenti

- **Usi consentiti:** Supporto allo studio individuale, generazione di idee (brainstorming), revisione linguistica e chiarimento di argomenti complessi.
- **Divieto di plagio:** È vietato attribuirsi la paternità di testi o lavori interamente generati dall'IA. Tale condotta costituisce plagio ed è soggetta a sanzioni.
- **Trasparenza e Citazione:** Quando si impiega l'IA per un compito o un progetto, occorre dichiararlo apertamente, indicando il programma utilizzato e il tipo di interazione (es. i prompt di origine).

Articolo 4 - Applicazione nei Servizi Amministrativi (Personale ATA e Segreteria)

I servizi di segreteria e il personale ATA possono utilizzare l'IA per rendere più efficienti i flussi lavorativi, organizzare gli orari e analizzare dati statistici in forma aggregata.

- **Protezione dei dati:** Non è consentito elaborare dati personali identificativi al di fuori degli ambienti protetti indicati dal Responsabile della Protezione Dati (RPD).
- **Assistenti virtuali:** Qualsiasi interazione automatizzata con il pubblico (chatbot o risposte automatiche) deve essere resa esplicita, garantendo sempre la possibilità di parlare con un operatore umano.

Articolo 5 - Riservatezza, Privacy e Consenso

- **Mappatura degli strumenti:** L'Istituto mantiene un registro aggiornato delle applicazioni e dei software di IA adottati.

Divieto d'inserimento dati protetti: È proibito inserire in software commerciali o gratuiti (senza adeguate tutele sulla privacy) informazioni personali, fotografie, registrazioni o nominativi di studenti e personale scolastico, credenziali di accesso, informazioni riservate o materiale appartenente a terzi non destinato alla pubblicazione o all'elaborazione mediante tali strumenti.

- **Autorizzazione dei genitori:** Per i progetti che prevedono un'interazione diretta dei minori con piattaforme di IA, è richiesta l'approvazione scritta dei genitori/tutori all'interno del Patto di Corresponsabilità.

Articolo 6 - Formazione della Comunità Scolastica

L'Istituto organizza annualmente percorsi formativi dedicati a tutti e tre i soggetti coinvolti:

- **Docenti:** Formazione su didattica digitale, formulazione efficace delle richieste all'IA (*prompt engineering*) e valutazione critica delle risposte.
- **Studenti:** Laboratori sull'uso consapevole delle tecnologie, riconoscimento dei pregiudizi dei dati (*bias algoritmici*) e sicurezza di rete.
- **Famiglie:** Incontri informativi per supportare lo studio a casa, sviluppare la cittadinanza digitale e prevenire i rischi legati alle dipendenze tecnologiche.

Articolo 7 - Sanzioni e Aggiornamento

- **Provvedimenti disciplinari:** Le violazioni del presente regolamento (es. plagio o uso inappropriato dei dispositivi) saranno sanzionate secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.
- **Revisione periodica:** Il documento ha durata annuale e verrà aggiornato costantemente dal Team per l'Innovazione Digitale per adeguarlo alle evoluzioni tecnologiche e normative.

INDIRIZZI OPERATIVI E BUONE PRATICHE D'ISTITUTO

L'IA deve rimanere un supporto e non un sostituto del lavoro umano. Si raccomanda di adottare le seguenti prassi:

1. **Riprogettazione dei compiti:** Superare le consegne di pura riproduzione nozionistica. Privilegiare esercizi che richiedano analisi critica, sintesi ed eventuale verifica dei contenuti forniti dall'IA (ad es. far generare un testo all'IA e chiedere agli studenti di individuarne inesattezze o pregiudizi).
2. **Privilegiare valutazioni in presenza:** Aumentare le prove basate su esposizioni orali, dibattiti guidati, risoluzione di problemi reali e attività svolte in classe sotto la diretta supervisione del docente.
3. **Promuovere la trasparenza:** Incoraggiare gli studenti a esplicitare l'uso dell'IA nei loro elaborati (es. *"Ho impiegato l'IA per definire la struttura iniziale di questo lavoro"*).
4. **Analisi dei bias algoritmici:** Utilizzare l'IA come oggetto di studio in aula, discutendo con le classi come gli algoritmi possano riprodurre stereotipi o pregiudizi presenti nei dati di addestramento.
5. **Verifica delle fonti (*Fact-Checking*):** Educare gli studenti a non considerare i risultati dell'IA come verità assolute, stimolandoli a verificare sempre le informazioni su fonti autorevoli.
6. **Tutela della privacy:** Ricordare costantemente a tutto il personale (docente e ATA) di non inserire mai immagini, nomi o dati riservati all'interno di strumenti di IA commerciali o gratuiti.